

CRISTIANA CALIFANO

Nata a Bojano (CB) attualmente vive e lavora tra L'Aquila e Reggio Emilia. Si diploma in Scultura presso l'Accademia di Belle Arti de L'Aquila nel 2006 con una tesi in Anatomia Artistica dal titolo *Psicanalisi e fenomeni d'arte contemporanea*. Nel giugno 2008 si abilita per l'insegnamento di Disegno e Storia dell'Arte.

Curriculum artistico

- "ECOLANDART" workshop in the valle del sagittario a cura di Kai Bratbergsengen e Peter Hess. (Introdacqua, Bugnara, Cocullo, Anversa, Villalago e Scanno) , luglio 23-30, 2008
- "Immagini del gusto. EAT.IT" a cura di Francesca Referza, Palazzo De Sanctis, Castelbasso, Teramo, 2008
- "Arrivi e Partenze. Italia" a cura di Alberto Fiz e Walter Gasperoni, Mole Vanvitelliana, Ancona, 2008
- "IMAGO IMAGINIS", 53° PREMIO BASILIO CASCELLA, a cura di Antonio Zimarino, Ortona, 2007
- "ETNORAMI III" a cura di Teresa Macrì, workshop con Myriam Laplante ed Enzo Umbaca, a cura di Teresa Macrì e Lea Contestabile, Accademia di Belle Arti, L'Aquila, 2007
- Premio Pagine Bianche d'Autore, copertina regione Molise, 2007
- "OMAGGIO A TEOFILO PATINI" Progetto multimediale Musica-Arte visive, L'Aquila, Castel di Sangro, Sulmona. Direzione arte visive: Lea Contestabile; Prolusione: Cosimo Savastano; in collaborazione con i Solisti Aquilani, 2007
- "L'OZIO" a cura di Teresa Macrì, workshop con Marcel- lì Antunez Roca, Gulsun Karamustafa, Botto & Bruno, Accademia di Belle Arti, L'Aquila, 2006
- "MONTONE TRA IL SOLE E LA LUNA" a cura di Antonello Rubini, Montone, (TE), 2006
- "LIBERARSI AL SOGNO" a cura di Stefania Silvidii e Antonio Zimarino, Rosciano, (PE), 2006

- “SINESTESIE” Vedere il suono, Galleria Passato Presente, L’Aquila, 2005
- “OCCHI NUOVI”... giovani artisti italiani a cura di Antonio Zimarino-Sibilla Panerai, Spoltore Ensemble, Spoltore, (PE), 2005
- “L’INQUIETANTE MUSA DELLA DIVINA COMMEDIA” a cura di Antonio Gasbarrini, Angelus Novus, L’Aquila, 2005
- “IO SONO QUELLO” Museo delle arti di Nocciano, (progetto espositivo di Lea Contestabile), Pescara, 2004
- XI Premio di scultura Edgardo Mannucci, Arcevia (Ancona), 2004